UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Adnkronos Ultim'ora - 28/03/2024 16:02:00

Immobili, Vacca (Tempocasa): "2023 positivo, +1300 compravendite sul 2022"

Milano, 28 mar. (Adnkronos) - "Questo 2023 ha visto Tempocasa protagonista sotto diversi aspetti. In un mercato che registra circa 709 mila compravendite, il Gruppo ne ha conseguite 19.600, registrando un incremento rispetto al 2022 di circa 1200-1300 compravendite". Sono le parole di Valerio Vacca, direttore comunicazione e marketing del Gruppo Tempocasa, in occasione della conferenza stampa di presentazione, da parte del Gruppo Tempocasa, della settima edizione di TempoReport, l'Osservatorio immobiliare del franchising relativo all'andamento del mercato nel 2023. A cura di TempoLab, il Centro studi del Gruppo, la pubblicazione analizza nel dettaglio il mercato immobiliare e creditizio in Italia: "La domanda ha registrato, invece, una frenata - spiega Vacca - Gli utenti hanno preferito aspettare e restare a guardare per capire in che direzione andassero i tassi di interesse riferiti all'accesso al credito, e quindi ai mutui per acquistare una casa. Nonostante la domanda in decremento del 5,7%, però, gli incarichi immobiliari sono in aumento del 4,3%". TempoReport, inoltre, guarda anche al futuro ed esamina i trend e le dinamiche che influenzano la ricerca, la vendita e l'affitto di immobili nel nostro Paese, confermandosi uno strumento prezioso, e ricco, sia per gli esperti del settore, sia per il pubblico più in generale. La panoramica offerta, infatti, è completa e aggiornata sul mercato immobiliare italiano: attraverso l'analisi dei dati raccolti dalle agenzie Tempocasa sparse sul territorio nazionale, il report fornisce ai consumatori tutte le informazioni necessarie per compiere scelte consapevoli e ben informate sulle compravendite immobiliari: "L'aumento degli incarichi immobiliari è un aspetto che ci lascia ben sperare per il 2024 e per il 2025, anche in forza delle informazioni che arrivano dalla Banca Centrale Europea. E' riposta molta fiducia in questo 2024, soprattutto nel secondo semestre", conclude.

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - https://www.un-industria.it